

2 - TRAFFICI SPECIALIZZATI

Nel settore dei traffici specializzati, nel corso del 1993 si è registrato un netto incremento, articolato come segue:

* Contenitori /TEU	1992 : 138.129
	1993 : 155.881 (+ 12,85 %)
Merce in contenitori	1992 : 1.167.553
	1993 : 1.269.558 (+ 8,7%)
* Navi ferry/camion	1992 : 17.042
	1993 : 37.041 (+ 117,35%)
Traffico ferry/tonn	1992 : 476.122
	1993 : 971.489 (+ 104%)

Le merceologie che hanno registrato significativi incrementi nel trasporto containerizzato sono le seguenti:

	<u>1992</u>	<u>1993</u>	
Caffè	103.068	109.152	+ 5.90%
Cotone	40.690	47.712	+ 17,25%
Filati e tessuti	105.094	125.417	+ 19,33%
Carta e cartone	54.719	83.738	+ 53,03%
Prod. chimici	90.876	135.034	+ 48,59%
Minerali lavorati	48.413	54.545	+ 12,66%

L'attività delle linee di navigazione, raggruppate per aree geografiche, si sostanzia nei seguenti dati:

AREA DEL FAR EAST - SUD EST ASIATICO

Servizi operanti: MAFECS (LLOYD TR./N.Y.K./MITSUI)
conference BLASCO, ZEFAL, NORASIA, SEALAND, UASC, outsider

Traffico : 1992 : TEU 80.919

1993 : TEU 92.375 (+14,16%)

1992 : Import 50,75 % export 49,25 %

1993 : Import 45,54 % export 54,46 %

AREA DEL MEDITERRANEO - MAR NERO - MAR ROSSO - GOLFO ARABICO

Servizi operanti: ZEMS, BORCHARD, ATLANTICA/GRIMALDI,
UKRAINIAN DANUBE SHIPPING CO., servizio combinato CROATIA/
LLOYD, GIL-BLASCO.

Traffico : 1992 : TEU 28.995

1993 : TEU 35.726 (+ 23,21 %)

SUD AFRICA

Servizi operanti: SAECS (Lloyd Triestino, Safmarine, C.G.M)

Traffico : 1992 : TEU 7.392

1993 : TEU 7.914 (+ 7,6 %)

NORD AMERICA

Servizi operanti: CROATIA LINE (East coast)

Traffico : 1992 : TEU 5.874

1993 : TEU 9.109 (+ 55,07 %)

SUD AMERICA

Servizi operanti: COMPANHIA PAULISTA.

Traffico : 1992 : TEU 5.950

1993 : TEU 2.666 (- 55,19 %)

WEST AFRICA

Servizi operanti: TRANSMARE COA.- GRIMALDI

Traffico : 1992 : TEU 3.636

1993 : TEU 2.310 (- 36,46 %)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO
1993

Dall'esame del conto finanziario, il Collegio ha accertato le seguenti risultanze finali:

ENTRATE ACCERTATE

Titolo I - Entrate derivanti da trasferimenti	
correnti	L. 23.800.814.485
Titolo II - Altre entrate	L. 67.661.747.180
Titolo III- Entrate per alienazione di	
beni patrimoniali e riscos-	
sione crediti	L. 35.561.203.662
Titolo IV - Entrate derivanti da trasfe-	
rimenti in conto capitale ...	L. 44.780.334.407
Titolo V - Entrate derivanti da accen-	
sione di prestiti	L. 116.730.328.202
Titolo VI - Entrate per partite di giro .	<u>L. 33.194.091.634</u>
T O T A L E	L. 321.728.519.570

SPESE IMPEGNATE

Titolo I - Spese correnti	L. 97.355.756.645
Titolo II - Spese in conto capitale	L. 77.500.303.620
Titolo III- Spese per l'estinzione di mutui	
ed anticipazioni	L. 94.590.478.788
Titolo IV - Spese per partite di giro ...	<u>L. 33.194.091.634</u>
T O T A L E	L. 302.640.630.687

Applicazione disavanzo anno precedente

rettificato dalla gestione dei residui ... L. 41.668.485.288

TOTALE DISAVANZO L.-22.580.596.405

Dall'esame del conto consuntivo 1992 il Collegio ha accertato le seguenti risultanze finali (esprese in milioni):

entrate

previsioni definitive	somme accertate	differenze
Tit. I 23.638	23.801	+ 163
Tit.II 66.465	67.662	+ 1.197
Tit.III 68.488	35.561	- 32.927
Tit.IV 57.807	44.780	- 13.027
Tit. V 131.025	116.730	- 14.295
Tit.VI <u>41.550</u>	<u>33.194</u>	<u>- 8.356</u>
TOTALE 388.973	321.728	- 67.245

spese

previsioni definitive	somme impegnate	differenze
Tit. I 94.922	97.356	+ 2.434
Tit.II 122.105	77.500	- 44.605
Tit.III 89.759	94.590	+ 4.831
Tit.IV <u>41.550</u>	<u>33.194</u>	<u>- 8.356</u>
TOTALE 348.336	302.640	- 45.696

In via preliminare il Collegio deve rappresentare che le previsioni complessive definitive, tengono conto di tutte le variazioni intervenute durante l'anno, regolarmente deliberate dal competente organo amministrativo ed approvate dal Ministero vigilante.

Dall'esame del predetto documento risulta un disavanzo complessivo di lire 22.580.596.405 che risulta così determinato:

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1993

Disavanzo di amministrazione

all'inizio dell'esercizio 40.637.564.377

Minori residui attivi 2.443.818.495

Minori residui passivi 1.412.897.584

Risultato della gestione

dei residui - 1.030.920.911

Accertamenti d'entrata 321.728.519.570

Impegni di spesa 302.640.630.687

Risultato della gestione

di competenza 19.087.888.883

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 22.580.596.405

Da tale prospetto risulta che la gestione 1993 chiude con un avanzo di competenza di lire 19.087.888.883 che per effetto della gestione dei residui attivi e passivi riferiti agli esercizi precedenti di lire 1.030.920.991 viene ridotto a lire 18.056.967.972.

Tale risultato di gestione è stato determinato, soprattutto, dalle seguenti circostanze:

- stipula di un mutuo a copertura
del disavanzo 1991 Lire 2.450 mil.
- stipula e riscossione delle ultime
due tranches di mutuo a copertura
disavanzo 1992 Lire 10.080 "
- Finanziamento da parte del Ministero
Lavori Pubblici per opere già eseguite
(Riva Traiana) Lire 6.061 "
- Stipula di un mutuo di lire 19.000 mil.
per investimenti a totale carico della
Regione Friuli-Venezia Giulia da utiliz-
zarsi per la restituzione del prelevamento
forzoso sui fondi della C.S. presso la
Tesoreria Provinciale del Tesoro Lire 13.041 "
- TOTALE Lire 31.632 mil.

che hanno comportato una riduzione di pari importo del risultato negativo delle precedenti gestioni.

E' da sottolineare che il mancato conseguimento del preventivo a pareggio di bilancio è stato determinato principalmente dalla mancata alienazione di beni immobili per lire 18 miliardi.

Per quanto riguarda la situazione dei residui, si evidenziano i seguenti dati:

1) Residui provenienti dagli esercizi precedenti

Residui attivi

residui iniziali	Lire	94.974.631.591
somme riscosse	"	55.050.010.037
variazioni intervenute (+ o -)	"	<u>-2.443.818.495</u>
residui finali	Lire	37.480.803.059

Residui passivi

residui iniziali	Lire	135.612.195.968
somme pagate	"	62.321.126.506
variazioni intervenute (+ o -)	"	<u>-1.412.897.584</u>
residui finali	Lire	71.878.171.878

2) Residui provenienti dalla competenza

Residui attivi

entrate accertate	Lire	321.728.519.570
entrate riscosse	"	<u>228.947.854.825</u>
entrate da riscuotere	Lire	92.780.664.745

Residui passivi

spese impegnate	Lire	302.640.630.687
spese pagate	"	<u>221.676.738.356</u>
spese rimaste da pagare	Lire	80.963.892.331

Situazione globale

Residui attivi

provenienti dagli esercizi precedenti..	Lire	37.480.803.059
provenienti dalla competenza	"	<u>92.780.664.745</u>
Totale residui attivi	Lire	130.261.467.804

Residui passivi

provenienti da esercizi precedenti	Lire	71.878.171.878
provenienti dalla competenza	Lire	<u>80.963.892.331</u>
Totale residui passivi	Lire	152.842.064.209
Differenza tra i residui =		
Disavanzo al 31.12.1993	Lire	22.580.596.405

Le variazioni dei residui vengono ratificate con apposita deliberazione del Commissario di approvazione del rendiconto 1993.

Da un esame più analitico del documento di cui trattasi, si può rilevare quanto appresso indicato.

Anche per l'anno 1993, permane sostanzialmente il fenomeno dello squilibrio tra l'ammontare delle risorse proprie dell'Ente (milioni 67.662) e l'ammontare delle spese

correnti che l'Ente stesso sostiene per l'espletamento dei propri compiti istituzionali (milioni 97.356). Il Collegio raccomanda ancora una volta di introdurre le opportune iniziative per la eliminazione del predetto squilibrio.

Per quanto riguarda gli impegni di spesa, il raffronto con il precedente esercizio 1992 evidenzia che le spese correnti passano da milioni 97.185 a milioni 97.356 mentre quelle in conto capitale passano da milioni 129.226 a milioni 172.090.

Soffermandosi sulla parte corrente il Collegio ritiene opportuno rilevare come la spesa per il personale risulti sostanzialmente assestata sui livelli del precedente esercizio 1992 evidenziando una riduzione di circa 4% conseguente al blocco delle promozioni, al congelamento degli scatti oltre alla riduzione di 6 dipendenti, circostanze queste, comunque, che potranno determinare maggiori oneri nel 1994.

Il Collegio sottolinea ancora una volta che l'Ente, per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, anche per l'anno considerato, ha continuato ad avvalersi dell'apporto di unità messe a disposizione dalla Compagnia Unica dei Lavoratori Portuali in regime di mobilità, conseguendo comunque, a sostanziale parità di traffico, una riduzione di circa 643 milioni rispetto alla passata gestione.

Il Collegio, sempre al fine di pervenire ad una contrazione delle spese correnti, ribadisce la necessità, richiamandosi alle considerazioni in più occasioni da esso formulate, che venga limitato al massimo il conferimento a terzi di incarichi professionali, specialmente nel caso di prestazioni di attività rientranti nella sfera di competenza degli uffici dell'Ente.

Il Collegio prende atto che su taluni capitoli di spesa si sono avuti dei contenimenti (significativa la riduzione sul Cap. 140 - Spese per consulenze e studi, sul Cap. 138 - Spese di rappresentanza e sul Cap. 142 - Spese promozionali) viceversa si constata un sensibile aumento sul Cap. 143 - Spese legali e giudiziarie. Analoga riduzione è stata operata anche sui Cap. 132 e Cap. 133 riguardanti rispettivamente le manutenzioni e gli acquisti di materiali di consumo per manutenzioni. Su tali riduzioni si richiama l'attenzione dell'Amministrazione a valutare la congruità degli stanziamenti in ordine all'effettiva necessità operativa. Devesi tuttavia rilevare che in taluni casi l'Amministrazione ha assunto impegni in eccedenza ai previsti stanziamenti per cui si è reso necessaria una sanatoria richiesta dal Commissario nella citata deliberazione di approvazione del rendiconto 1993, sulla quale il Collegio ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole. Con l'occasione il Collegio richiama

nuovamente l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di contenere le spese nei limiti delle previsioni di bilancio e qualora particolari e motivate esigenze giustificchino una maggiore spesa rispetto al preventivo stanziamento, vengano adottate tempestivamente formali deliberazioni di variazione di bilancio. Dall'esame del predetto elenco di maggiori assegnazioni di fondi deliberati dal Commissario, risulta una maggior assegnazione di fondi per interessi passivi (Cap. 161) per un totale di circa 995 milioni. Tale maggior assegnazione riguarderebbe parte delle somme richieste dagli appaltatori delle opere eseguite sulla Riva Traiana e finanziate dal Ministero dei Lavori Pubblici (per un totale di lire 1.186 milioni) quali interessi maturati precedentemente al decreto di finanziamento. Inoltre giova sottolineare che nel rendiconto in esame non figurano gli importi relativi alle riserve apposte a tutt'oggi nei registri di contabilità dei lavori, riserve complessive di lire 40 miliardi a fronte di lavori appaltati per circa lire 120 miliardi.

Il Collegio inoltre, rilevata l'attuale situazione dell'indebitamento contratto dall'Ente, deve necessariamente ribadire le proprie preoccupazioni in ordine alla pesante situazione finanziaria. Il Collegio ritiene opportuno sottolineare che alla situazione debitoria preesistente, è

andato ad aggiungersi il mutuo di 10.080 milioni riscosso nel corso del 1993, per cui la nuova situazione dei mutui in atto risulta la seguente:

RESIDUO DEBITO

AL 31.12.1993

PER INVESTIMENTI

1° CREDIOP	(9.202 milioni)	Lire	663.390.659
2° CREDIOP	(9.868 milioni)	"	<u>1.644.893.925</u>
TOTALE Lire			2.308.284.584

PER RIPIANAMENTO DISAVANZI PREGRESSI

I.N.A.	(17.000 milioni)	Lire	3.797.962.973
B.N.L.	(14.000 milioni)	"	12.250.000.000
B.N.L.	(15.120 milioni)	"	15.120.000.000
B.N.L.	(10.080 milioni)	"	<u>10.080.000.000</u>
TOTALE Lire			41.247.962.973

PER ESODO

C.R.U.P.	(5.000 milioni)	Lire	858.981.354
C.R.G.O.	(5.000 milioni)	"	858.764.321
C.R.T.	(1.000 milioni)	"	171.552.989
C.R.T.	(1.700 milioni)	"	706.675.964
C.R.T.	(1.400 milioni)	"	540.985.147
B.N.L.	(15.300 milioni)	"	8.500.000.000
B.N.L.	(2.700 milioni)	Lire	<u>1.500.000.000</u>
TOTALE Lire			13.136.959.775

TOTALE DEL RESIDUO DEBITO Lire 56.693.207.332